



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I
PROGETTI INTERNAZIONALI

Regione Marche

Protocollo Generale

regione.marche.protocollogiunta@emarche.it

Regione Marche

Dipartimento Infrastrutture, Territorio e

Protezione Civile

regione.marche.serviziotorritorio@emarche.it

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza

Energetica

Direzione generale Valutazioni Ambientali

Divisione IV – Inquinamento acustico,

elettromagnetico e protezione da radiazioni ionizzanti

VA@pec.mase.gov.it

Ministero della Cultura

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio

per le provincie di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata.

sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Direzione generale per le autostrade e la vigilanza sui
contratti di concessione autostradale

svca@pec.mit.gov.it

Provincia di Fermo

provincia.fermo@emarche.it

Comune di Fermo

protocollo@pec.comune.fermo.it

AST di Fermo

ast.fermo@emarche.it

Autorità di Bacino Distrettuale

dell'Appennino Centrale

protocollo@pec.autoritadistrettoac.it

TERNA RETE ITALIA S.p.A.

ternareteitaliaspa@pec.terna.it



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it

dg.prog-div3@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I
PROGETTI INTERNAZIONALI

e-distribuzione S.p.A.

Infrastrutture e Reti Italia

Progettazione Lavori e Autorizzazioni

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

SNAM RETE GAS S.p.A.

Distretto Centro Orientale

distrettoceor@pec.snam.it

snamretegas@pec.snamretegas.it

CIIP S.p.A.

Cicli Integrati Impianti Primari

servizio.protocollo@pec.ciip.it

FIBERCOP S.p.A.

fibercopspa@pec.fibercop.it

e, p.c.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per il Coordinamento

Amministrativo

alla c.a. del Rappresentante Unico ex art. 14 ter
legge n.241/1990 e s.m.i.

Cons. Dott. Carlo Notarmuzi

segreteria.dica@mailbox.governo.it

segreteria.ruas@governo.it

Autostrade per l'Italia S.p.A.

c.a. Ing. Luca Fontana

autostradeperlitalia@pec.autostrade.it

OGGETTO: D.P.R. 18 aprile 1994, n.383 “AUTOSTRADA A14 Bologna – Taranto da progr. km 271+262 a progr. Km 474+000. Piano di contenimento e abbattimento del rumore ai sensi della Legge Quadro 447/1995 e decreti attuativi DMA 29.11.2000 e DPR 142/2004. Intervento di risanamento acustico attraverso la realizzazione di barriere antirumore e interventi diretti sui ricettori (infissi silenti) sul tratto autostradale dell’A14 Bologna – Taranto ricadenti nei Comuni di Fermo in Provincia di Fermo. **Macrointervento 235 – Progetto Definitivo**”.

Indizione conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona

Con nota prot. n. 1743 del 28 gennaio 2025, acquisita agli atti al prot. n. 1325 del 29 gennaio 2025 (**Allegato 1**), Autostrade per l'Italia S.p.A. (di seguito ASPI S.p.A.) ha chiesto a questo Ministero l’espletamento della



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it

dg.prog-div3@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I
PROGETTI INTERNAZIONALI

procedura di verifica di conformità urbanistica di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n.383, relativamente alle opere in oggetto indicate.

Con nota prot. n. 2298 del 18 febbraio 2025, valutata l'istanza presentata da ASPI S.p.A., questo Ministero ha avviato il procedimento di propria competenza, richiedendo alla Regione Marche, ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, di pronunciarsi in merito all'accertamento della conformità urbanistica delle opere stesse alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici e edilizi vigenti nel Comune di Fermo, territorialmente interessato dall'intervento.

L'intervento riguarda il progetto definitivo di risanamento acustico delle barriere antirumore ed interventi diretti sui ricettori (infissi silenti) afferenti al macro-intervento 235 e si sviluppa lungo il tracciato dell'autostrada A14 Bologna – Taranto da progr. km 271+262 a progr. km 474+000, ricadendo nei territori del Comune di Fermo.

Tale progetto è redatto in attuazione del Piano di Contenimento ed Abbattimento del Rumore predisposto da ASPI S.p.A. nel giugno 2007, ai sensi della Legge Quadro 447/1995 e successivi decreti attuativi.

A tale Piano è seguita la progettazione acustica di dettaglio del tratto in analisi (macro-intervento 235), dalla quale è emersa la necessità di procedere con interventi di risanamento acustico mediante la realizzazione di barriere antirumore ed interventi diretti sui ricettori (infissi silenti) sul tratto dell'autostrada A14 sopra richiamato.

Con la citata nota prot. n. 1743/2025, ASPI S.p.A. ha comunicato inoltre:

- di aver trasmesso al Ministero dell'Ambiente, con nota prot. n. 30618 del 24 novembre 2008, un elenco di 44 interventi da realizzarsi nell'ambito del 1° stralcio del Piano di Risanamento Acustico;
- che il 18 novembre 2010 la Conferenza Unificata (con la partecipazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, delle Regioni e dell'ANCI) ha approvato lo Schema d'Intesa per l'attuazione del Piano di Risanamento Acustico, includendo l'elenco suddetto quale primo stralcio del Piano. Tale approvazione è stata ratificata con Decreto del Ministero dell'Ambiente prot. n. GAB-DEC-2011-0000034 dell'11 marzo 2011;
- che nel mese di gennaio 2013, in conformità a quanto previsto al punto 1 dello Schema d'Intesa, è stata presentata all'allora Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica), alle Regioni e al Comune interessato la documentazione relativa al 2° stralcio del Piano di Risanamento Acustico, successivamente integrata con quella relativa al 3° stralcio in cui rientra il macrointervento 235. Tale Piano si basa su un livello di progettazione preliminare degli interventi;
- che nel mese di dicembre 2018, ASPI S.p.A. ha avviato l'elaborazione della progettazione acustica di dettaglio, attraverso rilievi fonometrici puntuali, aggiornamento della cartografia e modellazione tridimensionale del territorio. Queste attività hanno permesso la definizione delle barriere antirumore necessarie, con il coinvolgimento degli Uffici Tecnici degli Enti Locali;
- di avere avviato l'iter autorizzativo presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l'approvazione dello schema di decreto relativo al 2° e 3° stralcio del Piano. Tale schema è





Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I
PROGETTI INTERNAZIONALI

stato approvato nella seduta della Conferenza Unificata del 4 maggio 2017 e ratificato con Decreto prot. n. 157 del Ministro dell'Ambiente in data 15 giugno 2017;

- che alla luce di quanto previsto all'art. 3 (Disposizioni finali) del Decreto n. 157 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nel progetto definitivo degli interventi è stato inserito, in un'apposita sezione, il progetto acustico di dettaglio per evidenziare e motivare adeguatamente le modifiche degli interventi di risanamento rispetto al Piano 2007;
- di aver invitato il Comune, ricompreso nell'area di studio, alla condivisione del progetto acustico con la cittadinanza interessata, al fine di recepirne eventuali osservazioni, nonché alla pubblicazione dell'avvio del procedimento da parte di questo Ministero attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per almeno 15gg;
- che, con nota prot. n. 36202 del 17 dicembre 2024, il Concedente MIT, Direzione Generale per le Autostrade e la Vigilanza sui Contratti di Concessione Autostradale, ha rilasciato il Nulla Osta all'attivazione della procedura di Accertamento della Conformità Urbanistica, ai sensi del D.P.R. n. 383/1994;
- che, visto il D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e la normativa regionale, il progetto non rientra nelle casistiche soggette a V.I.A.;
- che gli interventi in oggetto saranno realizzati su aree già di proprietà di ASPI S.p.A. o in concessione e che, pertanto, non è necessaria l'attivazione della procedura espropriativa.
- di aver reso disponibili gli elaborati di progetto con l'indicazione del relativo Web link e le istruzioni per l'accesso

Con la summenzionata nota prot. n. 1743/2025, ASPI S.p.A. ha rappresentato, altresì, che rimangono da acquisire, nell'ambito della procedura di riferimento, l'autorizzazione paesaggistica, il nulla osta al vincolo idrogeologico e le determinazioni relative a opere ricadenti entro i limiti di parchi, riserve e aree protette.

Con nota prot. n. 2321 del 25 febbraio 2025, l'Autorità di bacino distrettuale dell'appennino centrale - Area pianificazione e gestione del rischio frane - ha trasmesso il parere preventivo.

Tutto ciò premesso, questo Ministero - titolare della funzione di indirizzo e coordinamento in materia di assetto del territorio - indice apposita Conferenza di Servizi decisoria ai sensi del D.P.R. n.383/1994 e dell'art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 da svolgersi nella forma semplificata, in modalità asincrona, al fine di ottenere sul progetto definitivo in esame le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, tesi al perfezionamento dell'intesa Stato – Regione Marche di cui al medesimo D.P.R. n. 383/1994.

Le opere in esame sono individuate dagli elaborati progettuali, di cui all'elenco elaborati allegato alla presente (**Allegato 2**), resi disponibili e consultabili su piattaforma telematica, attraverso il *link* informatico indicato da ASPI S.p.A. con la richiamata nota prot. n. 1743/2025.

Con riferimento a quanto disciplinato dall'art.14-bis, comma 2, della citata Legge n.241/1990 si comunica quanto segue:





Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I
PROGETTI INTERNAZIONALI

- a) l'oggetto della Conferenza di Servizi riguarda il Progetto definitivo: “Autostrada A14 Bologna – Taranto da progr. km 271+262 a progr. Km 474+000. Piano di contenimento e abbattimento del rumore ai sensi della Legge Quadro 447/1995 e decreti attuativi DMA 29.11.2000 e DPR 142/2004. Intervento di risanamento acustico attraverso la realizzazione di barriere antirumore e interventi diretti sui ricettori (infissi silenti) sul tratto autostradale dell’A14 Bologna – Taranto ricadenti nei Comuni di Fermo in Provincia di Fermo. **Macrointervento 235 – Progetto Definitivo**”;
- b) il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni e gli Enti possono richiedere ai sensi dell’art. 14-bis, comma 2, lett.b), della Legge n. 241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti scade il **22 maggio 2025**. In caso di richiesta di integrazioni sarà cura della scrivente Amministrazione inviare un’unica richiesta alla Società proponente, indicando il termine per ottemperare durante il quale il procedimento è sospeso ai sensi dell’art. 2, comma 7, della Legge n.241/1990. La Società Autostrade per l’Italia S.p.A. provvederà a trasmettere le integrazioni progettuali/documentali direttamente ai soggetti che ne dovessero fare eventualmente richiesta, inviandole contestualmente anche alla scrivente Direzione Generale;
- c) il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni e gli Enti devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza di servizi scade il **2 luglio 2025**;
- d) la data dell’eventuale riunione in modalità sincrona, ex lege 241/90, art. 14–ter, è fissata per il giorno **12 luglio 2025**;

Codeste Amministrazioni ed Enti sono, pertanto, invitate a rendere le proprie determinazioni in merito al progetto in oggetto, esclusivamente a mezzo PEC all’indirizzo: dg.prog-div3@pec.mit.gov.it nel rispetto della tempistica indicata nel punto c).

Si evidenzia che la mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine perentorio del 2 luglio 2025, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dall’art. 14-bis, comma 3, della legge n. 241/1990, equivalgono ad assenso senza condizioni (cfr art. 14-bis, comma 4, legge n.241/1990).

I soggetti privati in indirizzo (enti o società gestori di servizi pubblici e delle infrastrutture a rete destinate a pubblico servizio o comunque a vario titolo interferiti dalle opere in esame) vorranno esprimersi al fine di apportare un contributo di migliore inserimento delle opere sul territorio e per una migliore definizione della progettazione esecutiva.

Copia della presente indizione e contestuale convocazione della seduta di Conferenza di Servizi sarà pubblicata sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

IL DIRETTORE GENERALE

Maria Sgariglia

All.1 Richiesta avvio della procedura ai sensi D.P.R. 18 aprile 1994, n.383 - nota ASPI 1743/2025.

All.2 Elenco Elaborati

